



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt.71 e 73. comma 2° del D.Lgs.18 agosto 2000, n°267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI

CASTROVILLARI

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco nella persona del sig. GIUSEPPE SANTAGADA detto PEPPE, da Castrovillari, avente il seguente contrassegno:

“Un cerchio bianco contenente nella parte centrale un quadrifoglio di colore verde. Sopra il quadrifoglio è presente la dicitura “LAGHI” maiuscola di colore rosso, sotto il quadrifoglio è presente la dicitura “SANTAGADA SINDACO” maiuscola di colore nero. Il tutto entro una corona circolare blu contenente le diciture maiuscole, di colore bianco, “CASTROVILLARI” sopra e, sotto “SOLIDALE”

presentano con riferimento alla competizione elettorale amministrativa che si terrà il 31 maggio 2015 per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale di Castrovillari, il seguente programma di governo locale per chiedere il consenso della popolazione.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

**della Coalizione “Giuseppe Santagada Sindaco per Castrovillari”
per le Elezioni Amministrative del 31 maggio 2015 nella Città di Castrovillari**

La Coalizione “Giuseppe Santagada Sindaco per Castrovillari” è costituita da cittadini provenienti dal mondo dell'associazionismo e dell'impegno civile e da coloro che, provenendo da quello della politica, ne hanno rifiutato e denunciato gli aspetti negativi. Essa nasce dall'obiettivo comune di dare alla Città un governo realmente proiettato verso l'interesse dell'intera Comunità castrovillarese.

I principi che guidano e accomunano i candidati della Coalizione “Giuseppe Santagada” Sindaco per Castrovillari” sono un forte senso di solidarietà verso chi si trova in condizioni di bisogno, una ferma volontà di intervenire sulla tutela e sullo sviluppo dell'occupazione, un dichiarato impegno per lo sviluppo del senso civico e di valori imprescindibili quali quelli

della legalità, dell'equità sociale e del senso di appartenenza alla Comunità. Il tutto finalizzato a ridare ai cittadini un più elevato livello di qualità della vita e a riportare la Città di Castrovillari a quel ruolo di centralità e di riferimento territoriale che essa può e deve svolgere.

La Coalizione "Giuseppe Santagada Sindaco per Castrovillari" propone alla Città di abbandonare quegli schemi di amministrazione che privilegino gli interessi particolari –da sempre fonte di gravi danni per gli interessi della Comunità- per passare ad un governo di "uomini di buona volontà" che agiscano realmente per il perseguimento del Bene Comune. Solo così, infatti, sarà possibile invertire il processo di scadimento sociale, economico e civile a cui da troppo tempo assistiamo e consegnare una Città migliore alle future generazioni. In questa ottica la Coalizione propone alla Città una serie di iniziative politico-amministrative, qui descritte, nate dall'ascolto delle richieste e dei bisogni dei cittadini, fatti propri con la ferma intenzione di soddisfarli, seppur con gli imprescindibili vincoli imposti dalla situazione di crisi economica nazionale e locale.

Pur nelle ristrettezze economiche del periodo, tuttavia, non si può non sottolineare come l'Amministrazione comunale di Castrovillari abbia utilizzato solo il 48,4 % dei fondi europei rispetto alla media, già davvero modesta, di tutti i comuni della provincia di Cosenza, ed è perciò che nell'azione di governo prevediamo una task force sui fondi POR, vista la complessità sia tecnica che amministrativa degli stessi, per intercettare maggiori finanziamenti comunitari che sono diventati un fattore fondamentale di sopravvivenza per le amministrazioni comunali.

Principio fondante della Coalizione "Giuseppe Santagada Sindaco per Castrovillari"

I componenti della Coalizione ed i loro singoli aderenti si impegnano ad un comportamento improntato alla legalità, alla trasparenza, all'etica politica nonché alla collaborazione, all'unità di intenti ed alla lealtà verso la Città ed i cittadini.

1) Politiche di rilancio dell'occupazione, e delle vocazioni territoriali

Politica per l'occupazione e la creazione di posti di lavoro, rifiutando lo sfruttamento del bisogno a fini di clientelismo politico.

La Città di Castrovillari, negli ultimi anni ha subito un depauperamento costante dei posti di lavoro le cui ragioni sono rinvenibili nelle scelte politico-gestionali, locali e non, che hanno condotto alla perdita di uffici e strutture produttive. E' il caso degli uffici di ENEL, TELECOM, Agenzia delle Entrate (Accorpamento degli Uffici Finanziari), Ferrovie della Calabria, etc.

Tale azione di attacco ai livelli occupazionali non è più tollerabile e richiede il ricorso a forti iniziative politiche di contrasto da attuarsi ad esempio anche nel delicatissimo campo del diritto alla salute, messo in discussione con il progressivo e inaccettabile ridimensionamento dell'offerta sanitaria



dell'ospedale di Castrovillari. In quest'ottica daremo il massimo sostegno anche alle iniziative a favore del Commissariato della Polizia di Stato e dei Vigili del Fuoco.

La vocazione del nostro territorio, basata su un'economia di agricoltura, artigianato, turismo e terziario, va assolutamente salvaguardata e promossa con idonee iniziative sinergiche con operatori economici, anche extraregionali.

Il Distretto Agro-Alimentare di Qualità di Sibari (DAQ), nel cui ambito ricade il territorio di Castrovillari, è uno straordinario strumento di sviluppo, sia per quantità e qualità di prodotti che per l'occupazione. E' nostra intenzione perciò tutelare tale fondamentale risorsa (anche attraverso l'opposizione nei confronti di iniziative con esso confliggenti e/o incompatibili), promuovendola e potenziandola con iniziative, anche di concerto con le Associazioni di categoria, che spingano al consumo di prodotti locali, che favoriscano la costituzione di associazioni di piccoli imprenditori e che sostengano iniziative produttive legate alle lavorazioni *in loco* dei prodotti agro-alimentari del nostro territorio (industrie di trasformazione alimentare). Sarà altresì sempre più incentivata la commercializzazione dei prodotti lavorati nei mercati dell'Italia settentrionale e del nord Europa in un'ottica di espansione economica ed occupazionale del nostro territorio.

Ulteriori iniziative da adottare sono:

Promozione di servizi alle imprese con potenziamento/miglioramento infrastrutturale delle aree A.S.I. e P.I.P. (rete viaria, adsl veloce, illuminazione adeguata, manutenzione periodica, controllo della sicurezza nelle aree produttive).

Pensiamo anche ad una "JobCity" per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato di soggetti inoccupati e/o disoccupati attraverso agevolazioni alle imprese localizzate nel territorio di competenza del Centro per l'Impiego di Castrovillari.

Incentivazione di nuovi insediamenti produttivi con iniziative di agevolazione fiscale, di semplificazione dei percorsi burocratico-amministrativi, di supporto per facilitare l'e-commerce, l'accesso al credito e ai finanziamenti comunitari. A tale proposito, per incentivare i nuovi insediamenti produttivi si prevede l'abolizione dell'addizionale comunale per le nuove imprese nelle aree A.S.I.

Servizi D.



	<p>e P.I.P. e la riduzione di tutte le altre imposte di competenza comunale o con applicazione al minimo, per un periodo di 5 anni.</p> <p>Realizzazione di uno Sportello di assistenza alle Imprese per promuoverne il livello di qualificazione e favorire Consorzi ed Associazioni delle stesse.</p> <p>Promozione dell'imprenditoria giovanile con coinvolgimento di UNICAL, Confindustria, Enti e Istituzioni.</p> <p>Censimento delle attività produttive anche a fini d'orientamento per le nuove attività.</p> <p>Sviluppo attività di formazione (es. formazione turistica).</p> <p>Recupero arti tradizionali e antichi mestieri anche in collaborazione con l'Istituto d'Arte, creando un'area dell'artigianato e delle "arti minori" attraverso cui rivitalizzare anche il centro storico.</p>
<p>2) Politiche per lo sviluppo e di sostegno al commercio</p>	<p>1. Istituzione del Forum per lo Sviluppo "Castrovillari Città Solidale"</p> <p>a) Definizione</p> <p>Il Forum dovrà essere il luogo cittadino in cui si costruisce insieme la "visione" dello sviluppo della città.</p> <p>Visione basata su un approccio integrato che tenga conto di tutti gli aspetti caratterizzanti la realtà locale: dalla componente urbanistico-edilizia a quella socio- economica e culturale.</p> <p>Esso è il luogo della partecipazione e del coinvolgimento di tutti i soggetti deputati allo sviluppo, comunali, sovracomunali, pubblici e privati.</p> <p>Il Forum dovrà farsi interprete delle esigenze e delle problematiche urbane e sociali, nello stesso momento, offrire il contributo propositivo per le nuove politiche di sviluppo.</p> <p>Lavorando su assi prioritari quali: occupazione, infrastrutture e mobilità, riqualificazione urbana, ambiente e turismo.</p> <p>b) Il contesto</p> <p>L'assoluta assenza di governance, l'isolamento istituzionale della nostra città, la scarsa analisi dei bisogni della comunità comporta una inefficacia delle politiche di sviluppo.</p> <p>La crisi strutturale ci porta a dover riflettere sulla necessità di innovare gli strumenti economici ed i luoghi di programmazione per sfidare la contemporaneità, e il Forum è</p>



uno di questi.

Operando il continuo monitoraggio delle fasi economiche congiunturali e di contesto, si adopererà affinché nell'ambito delle nuove frontiere delle nuove tecnologie, della "new economy", della "green economy, si avvii una graduale sostituzione dei settori in crisi.

Guidando, in un'economia globalizzata, il processo in atto di trasformazione del tessuto economico, che vede crescere in modo sensibile quelle unità produttive legate all'ospitalità, ai servizi, ed alle comunicazioni.

c) Il progetto

Con il "Forum per lo Sviluppo di Castrovillari ", si vuole istituire, un luogo collettivo per il confronto sulle politiche di sviluppo e di riflessione sulle criticità e le reali opportunità di crescita economica.

L'obiettivo è quello di avviare un efficace modello di governance, all'interno del quale tutti possano offrire il loro contributo e portare le loro proposte, per giungere a delineare uno sviluppo locale all'insegna della sostenibilità e della competitività, rispetto al quale Castrovillari diventi il centro propulsore dell'area del Pollino.

d) Gli obiettivi del Forum sono:

1. aprire un tavolo di confronto tra le istituzioni e tra queste e la comunità, rappresentata dagli attori dello sviluppo.
2. ragionare in termini programmatici sulle problematiche, i ritardi, le potenzialità delle realtà locali;
3. supportare l'amministrazione nell'attuazione degli obiettivi fissati negli strumenti di programmazione e pianificazione approvati dall'amministrazione.
4. stimolare ed incoraggiare le politiche di sviluppo con il raccordo tra i diversi Enti Territoriali come il Parco Nazionale del Pollino, il GAL Pollino Sviluppo, operatori economici e culturali, associazioni di categoria, nonché la regione Calabria.

2. Centro Commerciale Naturale "Castrovillari VIVA"

a) Definizione

Il Centro Commerciale Naturale è una forma di aggregazione tra imprese commerciali, artigianali, turistiche e di servizio insistenti su una determinata area urbana, con lo scopo di valorizzare il territorio e di rendere più competitivo il sistema commerciale/turistico di cui sono parte (Delibera Consiglio Regionale n. 287/2011).

In questo modo le imprese si propongono e possono agire come soggetto unico di un'offerta commerciale e turistica integrata con l'obiettivo di valorizzare il centro urbano e di





creare sinergie di marketing.

Si tratta di un nuovo modello organizzativo, fondato sul "fare sistema" e nato dalla consapevolezza che solo una gestione integrata dell'offerta può tutelare l'identità degli esercizi di piccola e media dimensione, garantendogli reali possibilità di successo nella competizione con altre tipologie distributive, soprattutto nei confronti della grande distribuzione.

c) Il contesto

Il processo di abbandono delle attività economiche ha interessato in particolare i quartieri più antichi e sta continuando anche nel quartiere ottocentesco strutturato da Corso Garibaldi e via Roma che storicamente rappresentarono il salotto urbano, culturale e commerciale della città.

Il contesto socio-economico è molto debole e disgregato e non vi è nessuna politica economica o promozionale coordinata e integrata.

Il contesto urbano, se pur di un'elevata qualità storico architettonica, non ha un'immagine unitaria e necessita di interventi di riqualificazione sia degli edifici privati, che degli spazi pubblici.

d) Il progetto

I soggetti estensori del Centro Commerciale Naturale "Castrovillari VIVA" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la Camera di Commercio di Cosenza, le associazioni di categoria, saranno gli stessi operatori economici che hanno le loro attività nell'ambito urbano individuato.

Il centro commerciale naturale pianificato avrà, una gestione centralizzata che consentirà di ottenere non solo una maggiore efficienza nello svolgimento di alcune funzioni di impresa per poter sfruttare le economie di scala, ma anche di progettare e gestire in modo più efficace la relazione con la domanda di consumo.

In particolare, la società di gestione e il direttore del centro svolgeranno una funzione di regia a favore di tutti i punti vendita che vi sono localizzati, con le seguenti attività:

- a. definizioni di agevolazione e contributi;
- b. di pianificazione strategica (monitoraggio della concorrenza);
- c. fornitura dei "servizi comuni" (parcheggi, pulizia, sicurezza, arredo del centro);
- d. gestione delle attività di marketing (pubblicità e attività promozionali).
- e. Definizione e sottoscrizione della "Carta del Centro





	<p>Commerciale Naturale” Il Centro Commerciale Naturale “Castrovillari VIVA” include Corso Garibaldi e via Roma e come esempio di buona pratica può essere applicabile ad altri ambiti urbani.</p> <p>3. Concertazione con gli operatori ed associazioni di categoria al fine di promuovere il rilancio delle attività commerciali sia fisse che ambulanti.</p> <p>Creazione di un forum delle associazioni di categoria per individuare bisogni e prospettive dei commercianti e degli operatori del settore.</p> <p>Favorire, con stanziamenti di risorse, nei periodo di flessione del mercato, le attività promozionali al sostegno del Commercio Fisso.</p> <p>Sostenere le Attività Mercatali con la predisposizione di un calendario concordato, che ottimizzi il commercio ambulante con allestimento di un’area con infrastrutture adeguate.</p> <p>Costituzione di un Ente intercomunale per la promozione di una Fiera Campionaria e di altri eventi per la valorizzazione dei prodotti locali e delle attività economiche del territorio.</p> <p>Le spese di prima necessità dei nuclei familiari beneficiari del reddito minimo garantito, descritto in seguito, saranno vincolate alle attività operanti nel territorio comunale.</p>
<p>3)Efficienza, trasparenza, controllo e valorizzazione dei lavoratori della Pubblica Amministrazione con conseguente miglioramento del rapporto con i cittadini</p>	<p>Vogliamo un Comune trasparente rivolto realmente ai bisogni dei cittadini.</p> <p>Il Comune di Castrovillari è la prima azienda del territorio, pertanto, è necessaria un’analisi della sua struttura organizzativa, con valorizzazione delle risorse umane attualmente in servizio.</p> <p>Aumento degli stanziamenti per il corpo della Polizia Municipale nonché corsi di aggiornamento volti alla prevenzione e repressione dei reati urbanistici.</p> <p>Si dovrà, inoltre, riorganizzare la logistica degli Uffici comunali e l’accessibilità agli stessi da parte dei diversamente abili. Un aspetto rilevante nel riassetto della “macchina” comunale passa attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell’Ente recuperando gli immobili comunali fatiscenti o comunque</p>



inadeguati con il raggiungimento dell'obiettivo "**Fitto ZERO**".

Si cercherà anche di istituire un ufficio con sportello telematico – con periodicità e orari da concordare- referente del Consorzio di Bonifica dei Bacini Settentrionali con sede in Mormanno. Ciò al fine di facilitare l'accesso alle informazioni relative a tributi, miglioramento fondiario, irrigazione, vulture dei terreni, ecc. per i cittadini di Castrovillari e del comprensorio. E con il Consorzio stesso si cercherà di collaborare anche nella pianificazione degli interventi che lo stesso intenderà fare.

La modernizzazione della struttura comunale sarà attuata con l'informatizzazione degli Uffici per ottimizzarne la produttività nonché l'accessibilità on-line ai servizi da parte dei cittadini. Tale modernizzazione prevedrà l'apertura di uno sportello per le zone rurali da allocare, previa riqualificazione, presso il centro servizi di Cammarata.

Sarà incrementata la trasparenza dell'attività amministrativa già attuata con la pubblicazione sul sito web comunale degli atti amministrativi nonché di tutte le notizie utili a garantire l'effettiva possibilità di controllo da parte dei cittadini, compresi i curricula dei Dirigenti e i redditi degli Amministratori.

I lavoratori che dimostreranno particolari capacità, impegno e disponibilità verranno premiati secondo criteri oggettivi e trasparenti.

Tutti i cittadini dovranno essere sempre accolti negli uffici comunali con la massima disponibilità e gentilezza.

Il **bilancio sociale partecipato** è lo strumento principale per il controllo da parte dei cittadini della spesa pubblica, cittadini che potranno decidere direttamente sull'utilizzo e la destinazione di una quota delle risorse del Comune nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta.

Esso permette anche di evitare gli sprechi nella spesa pubblica e attuare una vera politica di risparmio delle risorse da utilizzare per la collettività. Nella sua predisposizione si dovranno coinvolgere tutti gli operatori qualificati quali quelli del terzo settore (cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, organizzazioni non governative, O.N.L.U.S. etc).

Presidio della legalità, sicurezza e dell'ordine pubblico: coordinamento territoriale interforze (iniziativa anche con



	<p>valenza economica per la possibilità di captazione di fondi economici dedicati)</p> <p>Realizzazione di uno Sportello-Presidio di Sicurezza tramite l'attività delle varie associazioni di volontariato coordinati dalle Forze dell'Ordine e dalla Protezione Civile.</p> <p>Istituzione del Vigile di Quartiere coinvolgendo, volontaristicamente, gli anziani rendendoli così parte attiva della comunità.</p>
<p>4) Politiche Urbanistiche e qualità della vita in Città</p>	<p>Politiche urbanistiche per “Rigenerare la Città”</p> <p>Le politiche urbanistiche saranno implementate all'interno del nuovo PSC che avrà l'obiettivo generale di elaborare un progetto di sviluppo sostenibile verso cui indirizzare le azioni dell' Amministrazione e le attività private, all'interno di un percorso che garantisca la massima trasparenza e la partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio.</p> <p>Dovrà assicurare uno sviluppo basato sull'attento uso delle risorse territoriali in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le risorse naturali e paesaggistiche; b) gli elementi della cultura materiale ed identitaria; c) il tessuto edilizio storico; d) la riqualificazione e rigenerazione del tessuto insediativo esistente; e) la riqualificazione degli spazi pubblici e di relazione. <p>A questi ambiti tematici si applicano i principi guida della riqualificazione e valorizzazione urbana, limitando al minimo il consumo di suolo e definendo il nuovo fronte da urbanizzare come ridefinizione dei margini del territorio già urbanizzato.</p> <p>I principi-guida saranno quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) dare centralità al centro storico ed alla rete dei beni storico architettonici; b) riqualificare il nuovo tessuto insediativo e le aree rurali; c) qualificare e rendere funzionale la rete delle infrastrutture





e dei servizi;

d) valorizzare il patrimonio paesaggistico ambientale;

e) potenziare le politiche identitarie.

Il Piano Strutturale dovrà rappresentare uno strumento ben radicato nella comunità locale, sviluppando un adeguato coinvolgimento partecipativo.

Ed è attraverso gli strumenti della partecipazione attiva che si dovrà sondare efficacemente le diverse domande sociali, attraverso anche la formula dei Bandi di evidenza pubblica.

Sarà di primaria importanza intervenire sui dissesti in atto nel territorio, in particolar modo sulla frana della Madonna del Castello, nonché del Ponte della Catena con le aree circostanti e sulla sistemazione definitiva del territorio dal punto di vista idro-geologico.

Con il PSC si daranno indicazioni per il decoro urbano e si dovrà intervenire in modo strutturale: sulla riqualificazione delle strade di accesso; sul miglioramento estetico (edifici privati, piazze e verde pubblico anche nelle aree periferiche); sul risanamento e progressiva sostituzione degli alberi che determinano problemi ai pedoni ed alla viabilità, con le modalità già previste dall'attuale regolamento comunale, si dovranno prevedere nuovi spazi verdi attrezzati di quartieri come ogni città degna di questo nome.

Una Città più bella, più vivibile, più sicura per TUTTI.

L'organizzazione urbanistica della Città, attraverso la redazione del Piano Strutturale Comunale, dovrà individuare le scelte e gli obiettivi per una maggior vivibilità e fruibilità della Città (l'abbattimento delle barriere architettoniche, la realizzazione/fruibilità di piste ciclabili e percorsi pedonali, la manutenzione stradale tempestiva, precise norme di ripristino a seguito di allacciamenti o altri interventi sulla proprietà comunale, ecc.).

Lo sviluppo della Città dovrà prevedere centri di aggregazione e opere pubbliche, nonché il recupero del centro storico, oltre che interventi di messa a norma e sicurezza degli edifici pubblici intercettando incentivi regionali ed europei per le ristrutturazioni.

I quartieri dovranno prevedere aree destinate al parcheggio,





verde pubblico attrezzato e servizi.

Interventi di messa a norma e sicurezza degli edifici privati (considerato che solo una bassissima percentuale delle abitazioni sarebbe a norma antisismica), e l'istituzione del "Fascicolo del fabbricato".

Si intende, inoltre, analizzare le motivazioni del modestissimo tasso di accettazione delle domande prodotte negli ultimi bandi regionali per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento di edifici privati, al fine di poter conseguire risultati migliori nelle prossime manifestazioni di interesse.

E' di primaria importanza intervenire sui dissesti in atto nel territorio in particolar modo sulla frana della Madonna del Castello (al fine di riattivare stabilmente l'accesso al Santuario della Patrona della Città, che rappresenta luogo di devozione e simbolo di Castrovillari), nonché del Ponte della Catena con le aree circostanti e sulla sistemazione definitiva del territorio dal punto di vista idro-geologico.

E' necessario intervenire anche per portare a termine i lavori in sospeso del Cimitero, cui, inoltre, occorre restituire un aspetto, oltre che una funzione, consona al luogo ed al sentire dei cittadini.

Nel PSC si dovranno prevedere i criteri per la razionalizzazione e la nuova localizzazione delle stazioni radio-base per telefonia cellulare.

Protocollo di intesa con l'ENEL per l'eliminazione dei cavi elettrici su tutti gli edifici del centro storico a tutela e decoro degli stessi.

L'istituzione di un Numero Verde di pronto intervento faciliterà le segnalazioni di situazioni critiche che richiedano interventi tempestivi.

Realizzare ed attivare una **rete di videosorveglianza** richiesta dalle Forze dell'Ordine perché di fondamentale ausilio nelle indagini e potenziare l'illuminazione pubblica nelle zone sensibili della Città.

Per una maggior vivibilità della Città si dovranno prevedere la realizzazione di piazze e verde pubblico con **aree attrezzate dedicate ai bambini**. In particolare si dovrà individuare un sito per un parco urbano cittadino, una piazzetta in località Vigne,



	<p>come luogo di aggregazione, e andrà riqualficato il centro Servizi di Cammarata anche ampliando la zona di verde pubblico attrezzato. Ci impegneremo, inoltre, a piantare, sul territorio comunale, un nuovo albero per ogni nuovo nato.</p> <p>Creazione di aree cani in spazi appositi con servizi dedicati, prevedendo, per la manutenzione, la collaborazione degli stessi cittadini cui sarà messa a disposizione la relativa attrezzatura. Istituzione della anagrafe canina per come stabilito dalle norme vigenti. Creazione di un regolamento di igiene pubblica e di un Ufficio per i diritti degli animali.</p>
<p>5) Politiche zone rurali</p>	<p>Castrovillari è una sola, e comprende quartieri urbani e zone rurali che hanno pari dignità e diritti.</p> <p>Censimento zone rurali e individuazione dei bisogni dell'area tramite suoi referenti. Garanzia dell'utilizzo di una percentuale degli introiti provenienti dal gettito fiscale dell'area da reinvestire nella "contrada". Intercettazione e utilizzo fondi P.O.R. per zone rurali. Interventi strutturali quali reti fognarie, miglioramento viario, efficiente servizio di trasporto pubblico per il centro cittadino.</p> <p>Valorizzazione degli immobili di proprietà del Comune presenti nelle aree rurali da destinare ad attività ludiche, culturali, aggregative, implementandovi i servizi di zona.</p>
<p>6) Politiche sociali</p>	<p>Lotta alla piaga della povertà, tutela delle fasce deboli, attenzione alle necessità e coinvolgimento dei giovani, politiche di genere mirate.</p> <p>E' necessaria un'attività di coordinamento e di supporto organizzativo alle attività di contrasto al disagio economico e sociale, ciò anche attraverso la creazione di una rete di Protezione Sociale, il censimento dei soggetti bisognosi di assistenza domiciliare e costituzione di cooperative sociali, l'istituzione di un BANCO ALIMENTARE di concerto con le organizzazioni di volontariato.</p> <p>Reddito minimo garantito familiare.</p> <p>Poichè la crisi economica ha colpito oltre 2.900 famiglie castrovillaresi determinando il crollo dei consumi, si intende attuare il reddito minimo garantito familiare, sostegno economico concreto per fronteggiare il disagio economico</p>

2013/2014
 2013/2014
 2013/2014



causato dalla perdita di liquidità e di potere di acquisto da parte delle famiglie e riaccendere i motori della crescita per gli esercizi commerciali, considerato che le spese di prima necessità dei nuclei familiari saranno vincolati alle attività operanti nel territorio comunale. Le famiglie beneficiarie degli aiuti dovranno indicare uno o più componenti che si renderanno disponibili a collaborare con l'Amministrazione per lavori di pubblica utilità (cura del verde pubblico, sostegno ai disabili, agli anziani, ecc). Le risorse occorrenti saranno in larga parte recepite attraverso i fondi europei.

Riqualificazione della spesa sociale.

La famiglia è la pietra angolare della società. Uno degli ostacoli alla formazione di nuove famiglie è la difficoltà di trovare casa a costi accessibili; per questo intendiamo impegnarci per l'offerta di edilizia pubblica e sociale e per il **Fondo Sostegno** destinato alle famiglie bisognose.

Le Famiglie in grave difficoltà economica devono avere la possibilità di acquistare a condizioni speciali beni di prima necessità, kit scolastici, prodotti per la prima infanzia, attraverso accordi con organizzazioni di categoria e strumenti quali una **"Family Card" vera e non un mero spot elettorale.**

Ai diversamente abili va il riconoscimento e l'assunzione di pari diritti e dignità civica, che significa rendere più facile la vita a chi ha meno agibilità ma non minore sensibilità. Abbattendo innanzitutto le barriere architettoniche, offrendo strutture, supporti, informazioni e assistenza riguardo la pratica sportiva, l'utilizzo delle tecnologie informatiche, la mobilità e i trasporti, la fruizione delle attività culturali, agevolando momenti di integrazione e socializzazione. Migliorando infine l'integrazione tra gli Enti coinvolti nel percorso assistenziale (Comuni e Azienda sanitaria).

Per bambini, giovani e anziani, prevediamo la restituzione di spazi, strade, marciapiedi, percorsi sicuri e protetti. La creazione di spazi di aggregazione e la fruizione di eventi formativi, ludici e culturali sul territorio, nonché la creazione ed il potenziamento di percorsi assistenziali integrati.

Le Politiche giovanili devono avere la massima attenzione da parte dell'Amministrazione **con un effettivo funzionamento** della Consulta Giovanile che permetta ai giovani di partecipare attivamente alla vita civile e politica della Città, **anche** in modo







	<p>da formare le future classi dirigenti.</p> <p>Le politiche di inclusione nei riguardo degli stranieri saranno particolarmente tenute in conto, per permettere una loro reale integrazione e contribuire, attraverso iniziative di vario genere (consulta permanente, sportello informativo, supporto amministrativo, eventi culturali multietnici, corsi di alfabetizzazione e formazione, mediazione linguistico-culturale) al loro proficuo inserimento nel tessuto sociale e produttivo della Città.</p> <p>Creazione di uno "sportello comunale per i bisogni", al fine di permettere l'incontro fra domanda ed offerta di assistenza: ad esempio, per le "badanti e/o infermiere", potranno essere attivati corsi di formazione professionale di base, con l'aiuto delle associazioni di volontariato, in modo da rendere qualificato il contributo alle famiglie e realizzare una attività di integrazione sociale degli stranieri, risorsa per il nostro territorio e non problema da risolvere.</p> <p>Verranno introdotte facilitazione per le attività solidali come il turismo responsabile, la "Banca del Tempo" (scambio reciproco di attività, servizi, saperi)", i mercatini dell'usato e del baratto, i gruppi di acquisto solidali, il commercio equo e solidale.</p>
7) Politiche scolastiche	<p>Incontri con docenti universitari per gli studenti delle medie superiori al fine di meglio orientare le scelte ed i percorsi formativi; borse di studio per i meritevoli e per le famiglie meno abbienti.</p> <p>La scuola italiana sta vivendo un momento di quotidiana trasformazione. Occorre una mappatura completa e in progress di tutte le scuole, siano esse statali che paritarie, per contribuire, successivamente, ad un servizio efficace ed efficiente anche dal punto di vista logistico.</p> <p>Verranno sviluppate attività di contrasto al disagio scolastico in sinergia con gli Enti preposti.</p> <p>E' necessario rivedere i regolamenti comunali relativi al trasporto alunni e alle tariffe dei servizi, adeguandoli alle effettive esigenze dei cittadini.</p> <p>Rivedere, di concerto con i servizi sociali, le modalità di accesso ai servizi per l'infanzia, tenendo conto sia del fattore</p>



assistenziale che delle esigenze lavorative delle famiglie.

Coinvolgere gli ex dipendenti delle forze dell'ordine nel presidio degli istituti scolastici al fine di monitorare eventuali devianze da segnalare alle Autorità preposte.

Pensare ad una Fondazione, d'intesa con le scuole, per il procacciamento fondi e gestione economica, resa possibile dalle innovazioni ministeriali in materia. Costituzione di consorzi e partenariati con le scuole e le aziende per la gestione di percorsi di **alternanza scuola-lavoro**. Programmazione di percorsi di studio di eccellenza di concerto con le Università e l'istituzione di **sportelli per l'E-learning**.

Predisporre **sul sito comunale**, una **sezione dedicata alle scuole e all'istruzione** nonché agli asili nido pubblici e privati ed alle ludoteche ed a tutte quelle forme associative che offrano servizi all'infanzia.



8) Politiche di sviluppo turistico e culturale

Cultura e turismo rappresentano una risorsa fondamentale della Città.

Castrovillari ha visto appannarsi, progressivamente, negli anni, anche il ruolo di guida nell'offerta culturale, ma, malgrado il disinteresse della politica, mantiene tuttavia ancora un enorme potenziale culturale, soprattutto grazie al clima di grande vivacità intellettuale e di intraprendenza organizzativa che da sempre la caratterizza. E' di ciò testimonianza la presenza di compagnie teatrali, scuole di danza, pittori, fotografi, musicisti, poeti e scrittori - in una parola, **ARTISTI**- di alto livello e qualificazione, che rappresentano certamente una risorsa tanto grande quanto sottoutilizzata della nostra Città.

E' evidentemente necessario, anzitutto, una promozione delle manifestazioni già presenti, da calendarizzarsi e pubblicizzarsi con ampio anticipo. Particolarmente importante un adeguato "cartellone" estivo che, col richiamo dell'offerta culturale, serva anche a popolare la Città con beneficio anche economico.

L'attuale carenza di strutture ricettive, non soltanto per le manifestazioni, ma anche per la sistemazione alberghiera, dovrà essere contrastata con una progettualità innovativa e mirata.

- **Teatro e Cinema** – Il coinvolgimento non solo artistico



ma anche organizzativo delle compagnie teatrali presenti in Città è il giusto riconoscimento che un'amministrazione attenta deve tributare ai propri Artisti. L'obiettivo è la creazione di una **struttura polivalente** per poter organizzare una stagione teatrale di importanza primaria e offrire proiezioni cinematografiche disponendo di una collocazione adeguata, utile anche per convegnistica e manifestazioni d'altro tipo (musicali, di intrattenimento, ecc.).

- **Arte** – L'obiettivo è di organizzare eventi attraverso la realizzazione di mostre temporanee e permanenti che permettano agli artisti locali di farsi conoscere e apprezzare. A questa prima iniziativa, si prevede di aggiungere l'istituzione di un fondo, anche attraverso sponsorizzazioni private, per patrocinare partecipazioni ad eventi espositivi nazionali ed internazionali, da parte dei nostri migliori giovani artisti. Come sede per le mostre si valorizzerà il patrimonio locale e quindi siti comunali che abbiano le caratteristiche necessarie. La riqualificazione urbanistica della Città si potrà ottenere anche coinvolgendo gli artisti locali, prevedendo l'esposizione di loro opere in luoghi pubblici. Ai talenti locali da scoprire e promuovere potranno essere affiancati artisti di fama, con l'istituzione di una mostra Biennale. Tra gli interventi del piano anche la realizzazione del **Museo della Città di Castrovillari e del Pollino** che abbia come obiettivo la valorizzazione dell'identità territoriale e della sua Storia.
- **Musica** – Castrovillari può legittimamente coltivare e promuovere le sue propensioni musicali anche attraverso la collaborazione con quanti lavorano in questo ambito e che per motivi diversi dalla nostra Città hanno dovuto allontanarsi. L'obiettivo è quello di creare una struttura organizzativa che possa realizzare una importante manifestazione, di forte richiamo, con cadenza periodica, sulla falsa riga di analoghi eventi che si svolgono nella nostra regione e nel resto d'Italia.
- **Letteratura** – Il piano cultura prevede un calendario fatto di appuntamenti volti alla conoscenza dell'arte letteraria e sarà mirata a realizzare eventi culturali di qualità e iniziative divulgative di "piazza" o di "rione". Lo scopo è anche quello di far pulsare la Città, renderla bella e farla vivere nel suo arredo e nei suoi spazi. Anche in questo ambito, con la collaborazione delle Associazioni cittadine







	<p>che operano nel campo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Iniziative e attività Folkloristiche.– Per un efficace rilancio del Carnevale di Castrovillari, la manifestazione attualmente più antica della Città, l’obiettivo è quello di un rinnovamento “strutturale” della sua organizzazione, attraverso la nascita di una “Fondazione” cui partecipino Enti ed Istituzioni locali e regionali, Università della Calabria, Fondazioni Bancarie, oltre a persone giuridiche o fisiche. In tale Fondazione potrebbero trovare adeguata collocazione tutte le manifestazioni legate al folklore locale.• Castrovillari Lab – Infine, ma non da ultimo, nel piano culturale, grande attenzione meritano le realità giovanili ed emergenti. Proprio a queste saranno dedicati momenti didattici e formativi anche in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio. Per raggiungere questo obiettivo si concretizzerà il progetto Castrovillari Lab da allocare in un plesso comunale. Un vero e proprio polo giovane e creativo della Città, che avrà lo scopo di organizzare seminari, forum, eventi, workshop, ecc. a margine dei vari appuntamenti culturali.
<p>9) Promozione sportiva (strutture e attività)</p>	<p>Lo sport è maturazione e crescita, promozione sociale, investimento per la salute, elemento importante di sviluppo economico.</p> <p>Riceverà, pertanto, la dovuta attenzione, sia per quanto riguarda gli aspetti strutturali che per il “ventaglio” delle attività da praticare.</p> <p>La gestione e la manutenzione degli impianti comunali potranno contribuire all’ occupazione, specie quella giovanile, attraverso la creazione di cooperative <i>ad hoc</i>, nonché tramite l’utilizzo di ex Ipu o Isu.</p> <p>E’ nostra ferma intenzione, inoltre, in linea con le politiche di partecipazione democratica, inclusione e trasparenza che vogliamo promuovere, il continuo contatto e la fattiva collaborazione con tutte le associazioni amatoriali delle numerose discipline sportive presenti in Città, anche attraverso la partecipazione diretta di tali Associazioni a programmi e progetti di loro specifico interesse.</p> <p>Tutte le discipline sportive praticate nel territorio saranno promosse, comprese quelle relative agli sport motoristici, anche attraverso la riqualificazione degli impianti sportivi già esistenti,</p>



ferme ovviamente restando le compatibilità economiche dell'Ente.

Nel rispetto di tale criterio, è nostro intendimento impegnarci nella:

- Realizzazione della Piscina Comunale coperta.
- Costruzione di un nuovo campo di calcio amatoriale in sostituzione dell'attuale "Valerio", che risulta del tutto inadeguato sia strutturalmente che per collocazione. Tale campo dovrà essere anche elemento attrattivo per l'intero comprensorio.
- Costruzione di un secondo Campo di Calcio, esclusivamente dedicato a questo sport.
- Costruzione del Palazzetto dello Sport per lo svolgimento di tutte le attività sportive professionali e dilettantistiche relative.
- Individuazione di un'area per le discipline motoristiche (motocross, trial, fuoristrada).
- Incentivazione delle attività amatoriali di modellismo.
- Utilizzazione in maniera propria ed economicamente fruttuosa -in considerazione anche della sua qualità ambientale- del nostro territorio, supportando e incentivando discipline sportive che coniughino efficacemente sport e ambiente: orienteering, torrentismo, trekking, ecc.
- Sostegno alla diffusione dell'**attività motoria nelle scuole** e alla pratica sportiva tra le nuove generazioni anche per combattere il problema dell'obesità infantile in incremento anche nella nostra Città.

In aggiunta a quanto già detto, va ulteriormente sottolineato come lo sport sia tramite anche di crescita economica attraverso numerose e varie modalità (meeting, tornei, manifestazioni organizzate dalle associazioni degli appassionati delle varie discipline sportive). Tali iniziative saranno da noi promosse e incoraggiate.

In aggiunta, sarà oggetto di studio la realizzazione di una **Settimana Internazionale dello Sport e Tempo Libero**, quale momento di aggregazione, fratellanza e sport, momento clou per le varie discipline sportive castrovillaresi per confrontarsi con società sportive di altre regioni o nazioni. In quest'ottica, utile strumento per il miglioramento delle relazioni territoriali è rappresentato da gemellaggi con società sportive dilettantistiche







	di altri ambiti.
10) Politiche di relazioni e rilancio territoriali	<p>Concertazione intercomunale per il rilancio territoriale.</p> <p>Si lavorerà alla creazione di un “Marchio” della Città e ad una strutturazione di un marketing territoriale di concerto con le altre realtà territoriali, onde ottenere un “segno di riconoscimento” spendibile negli eventi fieristici, ed espositivi in genere, nel settore turistico, ed enogastronomico.</p> <p>Verranno tessute relazioni di collaborazione e sinergia, attualmente carenti, con tutte le altre Istituzioni territoriali, prescindendo dall'appartenenza politica delle Amministrazioni stesse, ma riferendosi a bisogni e volontà comuni delle popolazioni. Ciò anche attraverso tavoli di concertazioni permanenti e periodici relativi alle tematiche di comune interesse (sanità, attività agro-industriali, turismo, viabilità e collegamenti, sicurezza). Tali rapporti ed interscambi sono programmati anche con aree extraregionali ed europee (gemellaggi).</p> <p>In una ritrovata centralità di Castrovillari, il rilancio del Parco Nazionale del Pollino potrà concretizzare la tesi del considerare la montagna come risorsa e renderla un bene fruibile per i cittadini.</p> <p>Verrà affrontato il delicato problema dei collegamenti locali, provinciali e regionali il cui progressivo impoverimento relega sempre più la nostra Città ad area interna isolata, dalla quale risulta disagiata raggiungere anche destinazioni comuni e di primaria importanza (Università, Aeroporto, Centri ospedalieri regionali, ecc).</p>
11) Politiche di produzione energetica	<p>Per la tutela della salute, dell'occupazione, della sicurezza sociale, e della salvaguardia paesaggistica.</p> <p>Stesura/aggiornamento del Piano Energetico Comunale. Intervento del Comune, anche in qualità di imprenditore, nella eventuale produzione energetica da fonti alternative in ogni caso nel rispetto della compatibilità ambientale e paesaggistica della realtà territoriale locale. Utilizzo delle più recenti tecnologie per lo sviluppo del fotovoltaico sugli edifici comunali e sua promozione sui nuovi edifici con iniziative mirate (es. “adotta un</p>





	<p>tetto). Iniziative per la tutela di terreni e attività agricole rispetto al fotovoltaico al suolo. Valorizzazione della produzione di energia idroelettrica. Contrasto alla produzione energetica da processi di combustione/incenerimento, per tutelare la salute e l'occupazione collegata alla produzione agroalimentare del territorio e specificamente del Distretto Agro-alimentare di Qualità di Sibari (DAQ) -largamente la maggior fonte di reddito ed occupazione del Territorio.</p> <p>Verrà realizzato un Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.), con lo scopo di migliorare l'impatto luminoso e regolamentare le nuove installazioni, secondo le vigenti normative.</p>
12) Smaltimento dei rifiuti e attività collegate	<p>Reale incentivazione alle buone pratiche per il risparmio economico, la tutela della salute, il contrasto alla criminalità.</p> <p>L'attuale tassazione per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) è oltre che economicamente oneroso per i cittadini anche socialmente iniquo, in quanto prende in considerazione solo la superficie dell'abitazione e non la quantità dei rifiuti prodotta. Per ovviare a questi due aspetti, passeremo progressivamente alla tassazione dei Rifiuti Solidi Urbani in base alla quantità dei rifiuti prodotti e non alla superficie abitata. Il sistema di smaltimento sarà basato sul porta-a-porta spinto per tutta la città, migliorandone l'attuale organizzazione. Ci sarà il coinvolgimento diretto dei cittadini e delle attività commerciali nella riduzione dei rifiuti (compostaggio, riduzione degli imballaggi), e si punterà sulle convenzioni con i consorzi legalmente riconosciuti per il conferimento delle materie prime-secondarie derivanti dalla raccolta differenziata. Verranno effettuati controlli reali del sistema di smaltimento per premiare i comportamenti virtuosi e correggere quelli errati. Particolare attenzione verrà posta nel presidio della legalità, considerati i rischi di infiltrazione malavitosa notoriamente associati allo smaltimento dei rifiuti. Verrà affrontato anche il problema dello smaltimento degli inerti, fonte attualmente di spese elevate per gli operatori del settore edilizio e di disagio per la popolazione, a motivo del loro parziale smaltimento incontrollato. Coerentemente con la legislazione dell'Unione Europea recepita e fatta propria dall'Italia, ci sarà opposizione per discariche di tal-quale e per le discariche di rifiuti in genere, nonché per le attività che prevedano l'afflusso di rifiuti da altri ambiti territoriali –ancor più se extraregionali- stante la riconosciuta vocazione</p>



	<p>agro-alimentare del nostro territorio, fonte di lavoro e reddito per migliaia di lavoratori, che con tali attività inevitabilmente confliggerebbe e che da tali attività avrebbe danni economici ed occupazionali certi e gravi.</p> <p>Uguale atteggiamento per quanto concerne l'incenerimento dei rifiuti e prodotti da essi derivati (Combustibile derivante da Rifiuti -CdR- e Combustibile Solido Secondario -CSS) (sia in impianti dedicati quali gli inceneritori, che come combustibile alternativo in impianti di diversa natura) a tutela della salute pubblica e dell'occupazione nel settore agro-alimentare.</p> <p>Verranno migliorati i controlli delle acque e del sistema di depurazione, con progressivo adeguamento del sistema fognario, attualmente deficitario sotto più aspetti (ampiezza e portata della rete, livello di depurazione delle acque nere).</p> <p>Si promuoverà la bonifica dei siti inquinati (Ricigom, Campolescia, C.da Petrosa, ecc.) attraverso risorse finanziarie dedicate da parte degli Enti deputati (Provincia, Regione, Unione Europea). In particolare si prevede, oltre alla bonifica, la chiusura definitiva della vecchia discarica comunale di Campolescia, risalente agli anni '90, senza ulteriore abbando di rifiuti. Si prevede il mantenimento e l'adeguamento dell'isola ecologica.</p> <p>Dopo il risultato referendario su "Acqua bene pubblico", che ha già trovato applicazione nel nostro Statuto comunale, la nostra Amministrazione privilegerà l'approccio e la gestione pubblica dei Beni Comuni. In particolare si prevede di valutare la possibilità della gestione comunale autonoma delle risorse idriche, nonché la creazione di "punti acqua pubblica" per l'erogazione gratuita ai cittadini di acqua naturale e gasata.</p>
13) Politiche di tutela della salute	<p>Basta con l'impovertimento dell'offerta sanitaria a danno delle nostre popolazioni.</p> <p>La storia sanitaria recente e meno recente del nostro territorio parla di un progressivo declino e riduzione delle strutture che erogano servizi sanitari, a far capo dall'Ospedale di Castrovillari, sempre lodato dai vertici sanitari regionali e poi puntualmente e progressivamente depauperato di importanti strutture assistenziali. La fallimentare esperienza dello spoke Castrovillari - Acri deve essere cancellata con il ripristino dell'autonomia dei due presidi ospedalieri, la riapertura dei</p>

reparti chiusi all'ospedale di Castrovillari e il potenziamento dei posti letto, per come previsto dalla stessa pianificazione regionale, così clamorosamente disattesa. Così come pure l'offerta sanitaria territoriale appare inadeguata ai bisogni e ai diritti dei cittadini. E' necessario che l'Amministrazione -e il suo primo rappresentante, il Sindaco, autorità sanitaria principale del Comune- sappia tutelare con la dovuta fermezza ed efficacia il diritto alla salute costituzionalmente garantito, impedendo ulteriori riduzioni di servizi sanitari e lavorando, di concerto col territorio, per un potenziamento di quei settori nei quali esista maggiore discrepanza tra richiesta e offerta di prestazioni (come: punti prelievo territoriali, liste di attesa per esami strumentali e visite ambulatoriali, assistenza domiciliare).

Si dovrà, inoltre, prevedere la sottoscrizione di protocolli di intesa con l'Azienda Sanitaria Provinciale per un Programma di controlli sanitari degli alunni delle classi V elementare e III media, da svolgersi ogni anno.



Castrovillari li, 01-05-2015

IL CANDIDATO A SINDACO

Luigi Santopietro
 PAT. CS 2271756P

I DELEGATI ALLA PRESENTAZIONE DELLA LISTA

1) *Mario Franco*
 C.I. N° AK5727662
 2) *Mario Di Rosa*
 C.I. N° AM1648086

AUTENTICAZIONE DELLE FIRME

A norma dell'art.21 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n°445, attesto vere ed autentiche le firme sopra indicate (.....), apposte in mia presenza e da me identificati con i documenti segnati a margine di ciascuno.

Gli stessi sono stati preventivamente ammoniti sulla responsabilità penale nella quale possono incorrere in caso di dichiarazione mendace.

Castrovillari li, 01-05-2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Franco Biele
 Firma

